



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **1651** del 15/10/2021 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: RSU/DEL/2021/00030

OGGETTO: Piano regionale gestione rifiuti urbani, comprensivo della sezione gest. fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano bonifiche aree inquinate. Conclusione procedura di VAS con aggiornamento documenti di Piano alle osservazioni pervenute ed alla recente normativa eurounitaria e nazionale. Adozione definitiva e trasmissione al Consiglio Regionale per approvazione.

L'anno 2021 addì 15 del mese di Ottobre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Presidente	Michele Emiliano	Assessore	Alessandro Delli Noci
V.Presidente	Raffaele Piemontese		
Assessore	Rosa Barone		
Assessore	Massimo Bray		
Assessore	Sebastiano G. Leo		
Assessore	Pietro L. Lopalco		
Assessore	Anna G. Maraschio		
Assessore	Anna Maurodinoia		
Assessore	Donato Pentassuglia		
Assessore	Giovanni F. Stea		

Assiste alla seduta: il Segretario Generale Dott.ssa Anna Lobosco



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA:RSU/DEL/2021/00030

OGGETTO: Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate. Conclusione della procedura di VAS con aggiornamento dei documenti di Piano alle osservazioni pervenute ed alla recente normativa eurounitaria e nazionale. Adozione definitiva e trasmissione al Consiglio Regionale per l'approvazione.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari G. Addati, D.A. Battista e A. Basile, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, dal Dirigente *ad interim* del Servizio Pianificazione Strategica Ambiente, Territorio e Industria e dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- l'art. 196 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi affida alle Regioni, tra l'altro, *"la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento, sentite le province, i comuni e le Autorità d'Ambito, dei piani regionali di gestione dei rifiuti, di cui all'art. 199"*;
- l'articolo 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi, al comma 1, stabilisce che *"Le regioni, sentite le province, i comuni e, per quanto riguarda i rifiuti urbani, le Autorità d'ambito di cui all'articolo 201, nel rispetto dei principi e delle finalità di cui agli articoli 177, 178, 179, 180, 181, 182 e 182-bis ed in conformità ai criteri generali stabiliti dall'articolo 195, comma 1, lettera m), ed a quelli previsti dal presente articolo, predispongono e adottano piani regionali di gestione dei rifiuti. Per l'approvazione dei piani regionali si applica la procedura di cui alla Parte II del presente decreto in materia di VAS [...]"*;
- il richiamato articolo 199, al comma 6 prevede altresì che *"costituiscono parte integrante del piano regionale i piani per la bonifica delle aree inquinate"*;
- l'art. 8 della legge regionale n. 24/2012 recitava *"Il ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati è disciplinato in attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale), all'articolo 2 (Disposizioni diverse), comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2010) e al decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari), convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 e successive modificazioni e integrazioni e del Piano regionale che sarà approvato dalla Giunta regionale entro e non oltre centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Successivamente l'art. 2 della legge regionale n. 42/2012 proponeva le seguenti modifiche ed integrazioni all'art. 8 della richiamata legge "Al comma 1 dell'articolo 8 della l.r. 24/2012, le parole: "che sarà approvato dalla Giunta regionale" sono sostituite dalle seguenti: "che sarà adottato dalla Giunta regionale", e, in fine, sono aggiunte le seguenti: "e sarà approvato dal Consiglio Regionale nei successivi novanta giorni.". Infine l'art. 4 della legge regionale n. 20/2016 ha aggiornato il medesimo articolo apportando le seguenti modifiche "al comma 1, come modificato dall'articolo 2 della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 42 (Modifiche e integrazioni alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24), le parole: "del Piano regionale che sarà adottato dalla Giunta regionale entro e non oltre centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge" sono sostituite dalle seguenti: "del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani"*;
- con Deliberazione n. 591 del 26 aprile 2016, la Giunta regionale costituiva un gruppo di lavoro interdisciplinare e interdipartimentale per la redazione del Piano regionale per la gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato;
- con Deliberazione n. 1691 del 8 novembre 2016, la Giunta regionale avviava il percorso di aggiornamento del PRGRU approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 8 ottobre 2013 n.

Codice CIFRA:RSU/DEL/2021/00030

Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate. Conclusione della procedura di VAS con aggiornamento dei documenti di Piano alle osservazioni pervenute ed alla recente normativa eurounitaria e nazionale. Adozione definitiva e trasmissione al Consiglio Regionale per l'approvazione.

204, al fine di dotare la Regione Puglia di uno strumento di pianificazione aggiornato assumendo alla base della stessa pianificazione i principi ispiratori del “pacchetto di misure sull’economia circolare”, integrare le modifiche normative introdotte a livello nazionale e regionale, consentire all’istituita Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER) di traguardare in maniera ottimale il complesso degli obiettivi e delle attività posto in capo alla medesima dalla l.r. n. 20/2016;

- con Determinazione Direttoriale n. 2 del 1 febbraio 2017 del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, successivamente modificata con Determinazione Direttoriale n. 4 del 7 febbraio 2017, veniva costituito lo Staff per l'aggiornamento del PRGRU;
- con Deliberazione n. 551 del 11 aprile 2017, la Giunta regionale faceva propri gli obiettivi generali dell’aggiornamento del Piano ed approvava il *“Rapporto preliminare di orientamento”* comprensivo del *“Questionario per la consultazione preliminare”* e dell’*“Elenco dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territoriali e del pubblico interessato”*, documento previsto dall’articolo 9 comma 1 della L.r. n. 44/2014 e smi”, dando avvio alla fase di consultazione preliminare dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati. Ai sensi dell’art. 5 comma 1 del d.lgs. 152/06 e smi, la Giunta regionale individuava la Sezione regionale Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche quale autorità procedente e la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali quale Autorità competente, nel procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;
- con la medesima Deliberazione, la Giunta ha altresì inteso procedere alla trattazione, quale sezione specifica del nuovo PRGRU, della gestione dei fanghi di depurazione provenienti dagli impianti di trattamento dei reflui urbani, nonché al contestuale avvio dell’aggiornamento del Piano di Bonifica dei siti inquinati approvato con DCR n. 39 del 12 luglio 2011;
- in data 3 maggio 2017 veniva concretamente avviata la consultazione preliminare dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati; la fase di consultazione preliminare, della durata di trenta giorni, è stata protratta fino al 5 agosto 2017 al fine di consentire la partecipazione di ulteriori soggetti non presenti nell'elenco allegato alla DGR n. 551/2017. Nell'ambito di detta consultazione, conclusasi in data 5 agosto 2017, sono pervenuti 28 contributi da parte di altrettanti soggetti, come elencati all'allegato “Osservazioni” al presente provvedimento;
- al fine di dare diffusa conoscenza e consentire altresì un’ampia partecipazione all’iter pianificatorio, venivano attivate numerose attività di concertazione e condivisione sulle strategie di piano, tra le quali in particolare, nell'ambito del Programma annuale della Partecipazione previsto dalla L.R. n. 28/2017, nelle date del 26 e del 28 giugno 2018. Nell'ambito della procedura partecipativa di cui alla L.R. n. 28/2017 venivano acquisiti ulteriori 18 contributi da parte di altrettanti soggetti.

Preso atto che:

- con Deliberazione n. 1482 del 02 agosto 2018, la Giunta regionale adottava la *“Proposta di Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate”* (di seguito Proposta di Piano) costituita dai seguenti elaborati predisposti dalle strutture regionali, secondo le competenze alle medesime attribuite dalla DGR n. 458/2016 e dalla D.D. n. 997/2016:
 - A. Proposta di Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU), composta da:

Codice CIFRA:RSU/DEL/2021/00030

Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate. Conclusione della procedura di VAS con aggiornamento dei documenti di Piano alle osservazioni pervenute ed alla recente normativa eurounitaria e nazionale. Adozione definitiva e trasmissione al Consiglio Regionale per l’approvazione.

1. Sezione Conoscitiva: Rifiuti urbani e rifiuti del loro trattamento
 1. Inquadramento normativo
 2. Analisi dei flussi dei rifiuti
 3. Analisi impiantistica
 4. Elaborati grafici
 2. Sezione Programmatica: Rifiuti Urbani e rifiuti del loro trattamento
 1. Scenario di Piano
 2. Analisi dei costi dell'attività di recupero e smaltimento dei rifiuti
 3. Programma regionale di prevenzione dei rifiuti
 4. Sezione conoscitiva e Sezione programmatica: Fanghi di depurazione del Servizio idrico integrato
 5. Norme Tecniche di Attuazione e Allegato "Criteri per la definizione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti"
 6. Piano di monitoraggio
- B. Proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate, composta da Relazione generale di piano e relativi allegati.
- C. Rapporto ambientale, comprensivo di studio di incidenza ambientale e della Sintesi non Tecnica riferito agli elaborati elencati ai precedenti punti.
- tutti gli elaborati di Piano nonché la DGR n. 1482 del 02 agosto 2018 venivano pubblicati sul Portale regionale al seguente link:
http://www.sit.puglia.it/portal/portale_orp/Osservatorio+Rifiuti/Osservatorio+Rifiuti+Cittadino/PRGRU/OrpCittadinoWindow?entity=normativa&action=2§ion=PRGR;
 - con Determinazione Direttoriale n. 29 del 17 settembre 2018 del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, sulla base delle indicazioni di cui alla Deliberazione n. 1482 del 02 agosto 2018, veniva costituito un gruppo interdisciplinare per la definizione dei documenti relativi alla pianificazione in materia di rifiuti urbani;
 - in data 04 ottobre 2018 sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 128 veniva pubblicato l'Avviso di avvio consultazione pubblica nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ex art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e smi e art. 11 della L.R. n. 44/2012 smi;
 - la Sezione ciclo dei rifiuti e bonifiche, con nota prot. n. 12925 del 04 ottobre 2018 in qualità di Autorità procedente, effettuava la comunicazione ex art. 13 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e smi, all'Autorità competente per la VAS, ai Soggetti Competenti in materia ambientale ed al pubblico interessato, dando atto dell'avvenuta pubblicazione sul BURP n. 125 del 28.09.2018 della Proposta di Piano, e informando dell'avvio della richiamata consultazione;
 - tutte le osservazioni pervenute nel termine di cui all'art 14, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e smi (n. 31 osservazioni) venivano pubblicate sul Portale regionale al seguente link:
http://www.sit.puglia.it/portal/portale_orp/Osservatorio+Rifiuti/Osservatorio+Rifiuti+Cittadino/PRGRU/OrpCittadinoWindow?entity=normativa&action=2§ion=PRGRU e sono detenuti agli atti del Servizio regionale competente;
 - pervenivano ulteriori osservazioni (n. 8 osservazioni) oltre i termini di cui al richiamato art 14, comma 3; le stesse venivano pubblicate al medesimo link e puntualmente riscontrate.

Considerato che, a valle della DGR n. 1482 del 2 agosto 2018:

- in data 26 ottobre 2018 presso il Comune di Adelfia si teneva il Tavolo Tecnico Interistituzionale convocato per le finalità di cui alla DGR n. 1482/2018: in tale occasione venivano registrate le ulteriori osservazioni agli elaborati della proposta di Piano;

Codice CIFRA:RSU/DEL/2021/00030

Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate. Conclusione della procedura di VAS con aggiornamento dei documenti di Piano alle osservazioni pervenute ed alla recente normativa eurounitaria e nazionale. Adozione definitiva e trasmissione al Consiglio Regionale per l'approvazione.

- con nota prot. n. 7224 del 05 novembre 2018 la Regione Puglia provvedeva a formulare specifica richiesta alle Province e alla Città Metropolitana di Bari finalizzata a verificare *“la correttezza e l’esaustività delle informazioni riportate per gli impianti di trattamento rifiuti e ricomprese nel documento “Sezione conoscitiva: Analisi impiantistica”, aggiornati alla data di agosto 2018”* nonché all’AGER *“di verificare ed integrare le informazioni relative alla: proprietà e titolarità dell’impianto, estremi contrattuali per la realizzazione e gestione dell’impianto, tipologia ed oggetto dell’affidamento, soggetti sottoscrittori del contratto/affidamento, validità temporale del contratto/affidamento, eventuale aggiornamento delle tariffe per il trattamento/smaltimento rifiuti.* Si segnala a tal proposito che non risulta tuttavia pervenuto agli atti alcun riscontro in ordine a tale specifica richiesta da parte delle Province/Città Metropolitana di Bari;
- in data 22 novembre 2018 si teneva presso la Presidenza della Regione Puglia una riunione con l’Assessore regionale alla Qualità dell’Ambiente, il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, il Presidente di AGER, il Presidente dell’ANCI Puglia unitamente ad altri rappresentanti, il Direttore del Dipartimento, il Direttore dell’AGER e il Dirigente del Servizio Pianificazione. In tale occasione venivano approfondite le strategie in materia di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti derivanti dal loro trattamento come cristallizzate nella Deliberazione di Giunta n. 1482/2018. A conclusione dei lavori i presenti concordano che il Piano sarebbe stato implementato con:
 - a) introduzione di ulteriori misure di riduzione della produzione dei rifiuti;
 - b) analisi costi-benefici rispetto agli scenari relativi all’utilizzo del CSS e del CSS *End of waste*; definizione di schemi di tariffe di trattamento e conferimento di rifiuti in discarica sulla base delle conoscenze e degli approfondimenti curati dal Direttore dell’AGER;
 - c) analisi dei dati dei Consorzi di filiera per il biennio (2016-2018) resi disponibili dal Direttore dell’AGER;
 - d) introduzione di una misura che lasci in capo alle Amministrazioni Comunali la scelta di realizzare, nei propri territori, impianti di compostaggio nonché la relativa tecnologia di trattamento della FORSU;
 - e) introduzione delle Norme Tecniche di Attuazione di un’azione avente la finalità di stabilire tariffe di trattamento della FORSU concordate con i Gestori degli impianti di compostaggio di proprietà privata;
 - f) introduzione della possibilità in capo agli ARO di avviare gare ponte, per un periodo pari ad un anno, in attesa della conclusione delle procedure di avvio del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto unitario;
- nelle date 15, 22 e 29 luglio si svolgevano presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio con la Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche e rappresentanti dell’ANCI Puglia degli incontri volti ad esaminare le osservazioni pervenute da quest’ultima nell’ambito della procedura di VAS nonché l’avvenuto accoglimento nei documenti di Piano come modificati, in esito alla espletata procedura di consultazione ex art. 11 della l.r. n. 44/2012 e art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dal gruppo interdisciplinare di lavoro regionale di cui in premessa;
- nella giornata del 15 ottobre 2018 si svolgeva un incontro con i Consiglieri di maggioranza della Regione Puglia ed un incontro con ANCI Puglia e UPI le cui risultanze sono in atti presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

Dato atto che, con nota prot. n. 0002781 del 14 febbraio 2019, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare riferiva che *“la Commissione europea, nell’ambito del “10° Waste directors meeting” tenutosi il 16 gennaio 2019, come già successo per la direttiva 2008/98, ritiene che*

i piani di gestione dei rifiuti debbano essere aggiornati alle disposizioni del pacchetto rifiuti già alla data prevista per il recepimento (5 luglio 2020)."

Considerato che con DGR n. 1205/2020 avente ad oggetto *"Strategia regionale in materia di trattamento della FORSU – Aggiornamento DGR n. 1163/2017"* la Giunta regionale aggiornava la strategia di potenziamento dell'impiantistica pubblica esistente dedicata al recupero della FORSU, definendo gli indirizzi per l'individuazione delle iniziative da co-finanziare con le risorse stanziare sull'Azione 6.1 del POR FESR 2014-2020 e per l'uso delle risorse del MATTM – "Patto per il Sud", prendendo atto della rinuncia del Comune di Pulsano ad ospitare un impianto integrato anaerobico/aerobico per il trattamento e recupero della FORSU sul proprio territorio, e deliberando di individuare, a cura di AGER, nuove proposte di localizzazione impiantistica (in luogo a quelle precedentemente previste nei Comuni di Pulsano e Cavallino e per ulteriori 106.300 t/anno) condivise con il territorio ospitanti. La Giunta regionale stabiliva altresì che tale atto di indirizzo dovesse essere recepito nell'aggiornamento del vigente strumento di pianificazione di settore in corso, dando mandato ad AGER di predisporre una proposta di rimodulazione del Piano di Azione di cui gli atti Deliberativi nn. 1947 del 3.11.2015 e 1433 del 2.08.2018, sentito il NUVAP, al fine del raggiungimento degli obiettivi di recupero fissati dello stesso (Obiettivi S7 ed S9) ed approvati dal MATTM.

Considerato altresì che:

- con Sentenza n. 7252/2020 il TAR Lazio sanciva *"l'annullamento, previa sospensiva, con ricorso introduttivo:
- del Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nella Regione Puglia n.34/CD del 31.1.2007, conosciuto il 14.6.2007, avente ad oggetto: Gestione dei rifiuti urbani a regime. Sistema pubblico impiantistico complesso per rifiuti urbani del bacino BA4 in agro Spinazzola-Autorizzazione";
-del decreto n.45/CD del 31.1.2007, allo stato non conosciuto, con cui il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nella Regione Puglia avrebbe conferito all'ATI con mandataria CO.GE.AM. la delega delle potestà espropriative da esercitare per l'acquisizione degli immobili al fine della realizzazione dell'impianto sopra descritto;
-di tutti gli atti del procedimento di occupazione d'urgenza e di espropriazione;
-di tutti gli atti ai predetti comunque connessi [...omissis...]."*
- con successiva nota prot. n. 6650 del 03 agosto 2020 AGER, facendo seguito alle motivazioni ed alle conclusioni della Sentenza precedentemente richiamata nonché alle richieste dei Comuni di Poggiorsini e Spinazzola del 23 luglio 2020, chiedeva che *"la Regione voglia espungere dall'adottando Piano regionale Rifiuti Urbani l'intervento impiantistico.."* in quanto *"l'impianto complesso di trattamento meccanico biologico e discarica di servizio soccorso non debba ritenersi più funzionale alla gestione del ciclo dei rifiuti in Puglia."*

Atteso che in data 22 aprile 2021 gli elaborati di Piano venivano trasmessi dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio al Ministero della Transizione Ecologica già Ministero dell'Ambiente per la Tutela del Territorio e del Mare. Successivamente in data 12 maggio 2021 si svolgeva una riunione tra il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e detto Ministero avente ad oggetto gli elaborati e le strategie di gestione dei rifiuti urbani di cui ai richiamati documenti di pianificazione.

Codice CIFRA:RSU/DEL/2021/00030

Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate. Conclusione della procedura di VAS con aggiornamento dei documenti di Piano alle osservazioni pervenute ed alla recente normativa eurounitaria e nazionale. Adozione definitiva e trasmissione al Consiglio Regionale per l'approvazione.

Atteso altresì che con nota prot. n. 10134 del 14 maggio 2021 il Ministro della Transizione Ecologica rappresentava che *“Nell’ambito delle verifiche svolte da questo Ministero insieme al Dipartimento per le politiche di coesione, risulta preoccupante la situazione di ritardo relativa alla Regione Puglia nel soddisfacimento della condizione abilitante 2.6, necessaria per accedere alle risorse per lo sviluppo dell’economia circolare attraverso investimenti nel settore dei rifiuti e dell’efficienza delle risorse, riguardante l’aggiornamento di Piani di gestione dei rifiuti elaborati conformemente all’articolo 28 della direttiva 2008/98/CE, come modificata dalla direttiva UE 2018/851. Il mancato soddisfacimento della condizione abilitante nei termini prescritti ovvero il 2021, attraverso l’aggiornamento dei relativi Piani regionali, rappresenterebbe un notevole pregiudizio ...]”* .

Dato atto che nel periodo ricompreso tra maggio e settembre 2021:

- si sono svolte periodiche riunioni presso il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana con i rappresentanti della Sezione Ciclo dei rifiuti e bonifiche, del Servizio Pianificazione Strategica Ambiente, Territorio e Industria ed AGER Puglia finalizzate alla condivisione ed aggiornamento dei documenti di pianificazione;
- si è proceduto all’aggiornamento degli scenari di gestione dei rifiuti urbani tenuto conto della nuova normativa nazionale intervenuta nel 2020 in materia di economia circolare in recepimento delle direttive eurounitarie;
- è stato adeguato il quadro degli obiettivi e delle azioni in considerazione della nuova normativa nazionale sia nella definizione dei target di effettivo riciclo e recupero sia nella riduzione dei quantitativi da avviare a smaltimento.

Rilevato che con riferimento all’impianto di discarica sito in Contrada Martucci nel Comune di Conversano:

- sono stati svolti degli incontri in data 04.06.2021, 17.06.2021 e 22.06.2021 al fine di valutare con i rappresentanti degli Enti locali e della Provincia l’iter tecnico-amministrativo per l’utilizzo delle vasche A e B - prevedendo contestualmente, con il supporto di Regione Puglia, AGER Puglia ed ARPA Puglia la chiusura definitiva dell’intero complesso impiantistico, comprensivo dei vecchi lotti di discarica, e dei lotti A e B a scadenza della concessione, ovvero al 2027, o, in alternativa l’individuazione di un nuovo sito di smaltimento nella provincia di Bari, rispondente ai criteri localizzativi di riferimento;
- l’Ager Puglia, in qualità di organo di governo d’ambito dei Comuni, ha rilevato la necessità di valutare le conseguenze del mancato utilizzo delle vasche A e B della discarica Martucci sia in riferimento alla disciplina dei flussi del rifiuto biostabilizzato nel breve e medio periodo che in termini economico-finanziari alla luce del contratto di concessione in essere tra i Comuni e la società affidataria.

Rilevato, altresì, che con riferimento all’impianto di discarica sito nel Comune di Corigliano d’Otranto è stato svolto un incontro in data 09.06.2021 al fine di valutare con i rappresentanti degli enti locali e della provincia le modalità di utilizzo del sito di smaltimento, oggetto di contratto di concessione tra la società affidataria e i Comuni, nonché gli effetti di un’eventuale chiusura del sito sia in termini economico-finanziari che di disciplina dei flussi.

Considerato che le volumetrie residue registrate per i siti di smaltimento di Manduria (TA) e Ugento (LE), in esaurimento entro il primo semestre 2022, richiedono l’individuazione di siti pubblici di

smaltimento per l'area centro e sud del territorio regionale, in aggiunta all'impianto in esercizio di Deliceto (FG).

Ritenuto opportuno prevedere nel Piano, nel rispetto delle competenze attribuite ai Comuni e ad Ager Puglia in materia di ciclo dei rifiuti urbani, l'attuazione delle azioni per il soddisfacimento del fabbisogno impiantistico di smaltimento di breve e medio periodo nel rispetto della seguente scala di priorità – così come definita nei documenti di pianificazione:

- 1) siti di smaltimento dotati di un titolo autorizzativo per i quali è stato già sottoscritto contratto di concessione;
- 2) siti di smaltimento aventi volumetrie disponibili per i quali è necessario provvedere alla chiusura definitiva;
- 3) nuove volumetrie individuate su scala provinciale dai Comuni e dall'AGER, in qualità di ente esponenziale degli enti locali
- 4) eventuale ampliamento di discariche pubbliche in esercizio al 2021.

Considerato che l'iter di adeguamento del Piano adottato con deliberazione n. 1482 del 2 agosto 2018 è stato condotto tenendo conto sia dei contributi trasmessi dagli *stakeholders*, dagli Enti e dalle associazioni nell'ambito della procedura di VAS che delle disposizioni normative introdotte dal legislatore statale anche in recepimento delle direttive eurounitarie.

Dato altresì atto che:

- nel periodo ricompreso tra maggio e settembre 2021 le strategie di pianificazione sono state condivise attraverso molteplici incontri della struttura tecnico-amministrativa dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente ed alla Tutela del Territorio con l'ANCI, l'AGER, e gli Enti locali interessati dagli scenari di medio-lungo periodo sull'impiantistica;
- dalle analisi di contesto e dalle esperienze maturate nei territori in materia di rifiuti e bonifiche sono state rilevate criticità da parte degli Enti locali nella gestione di siti di smaltimento oggetto di sospensione dell'esercizio, ovvero di revoca delle autorizzazioni ambientali, sia da un punto di vista economico-finanziario che tecnico-operativo;
- alla luce di quanto rilevato sono state programmate nei documenti di Piano azioni specifiche di chiusura definitiva della tipologia menzionata dei siti di smaltimento, minimizzando il consumo di risorse naturali per la relativa chiusura e migliorando i parametri di ammissibilità dei rifiuti biostabilizzati in discarica, largamente inferiori ai limiti di legge.

Considerato che in data 6 agosto 2021 e successivamente in data 23 settembre 2021 la proposta di *"Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate"* aggiornata in esito alla consultazione ex art. 11 della l.r. 44/2012 è stata trasmessa alla Sezione Autorizzazioni Ambientali ai fini dell'espressione del parere motivato ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/2012.

Dato atto altresì che in data 5 ottobre 2021 si è svolta una seduta di Giunta regionale monotematica avente ad oggetto la presentazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani.

Visti:

- la Direttiva (UE) 2018/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica le Direttive nn. 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/CE relativa a pile ed

Codice CIFRA:RSU/DEL/2021/00030

Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate. Conclusione della procedura di VAS con aggiornamento dei documenti di Piano alle osservazioni pervenute ed alla recente normativa eurounitaria e nazionale. Adozione definitiva e trasmissione al Consiglio Regionale per l'approvazione.

accumulatori ed ai rifiuti di pile ed accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;

- la Direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- la Direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
- la Direttiva (UE) 2018/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la Direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- la Direttiva 86/278/CEE del Consiglio del 12 giugno 1986 concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura;
- il Regolamento Parlamento Europeo e Consiglio 2019/1009/UE concernente le Norme relative alla messa a disposizione sul mercato di prodotti fertilizzanti;
- la Direttiva (UE) 2019/904 del Parlamento europeo e del consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante *"Norme in materia ambientale"*;
- il Decreto Ministero Ambiente 14 febbraio 2013, n. 22 *"Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di determinate tipologie di combustibili solidi secondari (CSS), ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni"*;
- il D.Lgs. 116/2020 *"Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio"*;
- il D.Lgs. 118/2020 *"Attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) 2018/849, che modificano le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche"*;
- il D.Lgs. 121/2020 *"Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti"*;
- il Decreto Direttoriale 9 agosto 2021 n. 47 *"Approvazione delle linee guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente del 18 maggio 2021, n. 105"*;
- la Legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 e smi recante *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la Legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 e smi recante *"Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica"*;
- la Legge regionale 13 luglio 2017, n. 28 *"Legge sulla partecipazione"*;
- la Legge regionale 04 febbraio 1997, n. 7 *"Ordinamento e organizzazione regionale"*;
- la Deliberazione 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif di ARERA *"Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"*.

Atteso che si è ritenuto necessario ed opportuno:

- valorizzare tutti i contributi e le osservazioni pervenuti da parte di Enti, Gestori, Associazioni e cittadini in ragione della rilevanza strategica degli atti pianificatori in aggiornamento e dei notevoli risvolti ed impatti sociali, economici e ambientali su tutto il territorio regionale;

- procedere alla disamina delle proposte e delle osservazioni formulate dai soggetti consultati nell'ambito delle procedure partecipative di cui alla L.R. n. 28/2017, nonché della consultazione di cui all'articolo 11 della L.R. 44/2012 e all'art 14 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i, al fine di comporre un quadro organico delle esigenze, bisogni e necessità dei diversi soggetti direttamente e indirettamente coinvolti nelle materie oggetto di pianificazione e nella successiva attuazione degli strumenti pianificatori in aggiornamento;
- procedere all'adeguamento della "Proposta di Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani" (approvata con DGR n.1482 del 02 agosto 2018) alle Direttive (UE)2018/851/Ue e 2018/852/Ue recepite con il d.lgs. 116/2020 ovvero agli obiettivi di preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero di cui all'art. 181 e relativo allegato E della parte IV del richiamato decreto - alla Direttiva (UE) 2018/850 recepita con d.lgs. 121/2020 ed alla Direttiva (Ue) 2019/904.

Tanto premesso la struttura tecnico-amministrativa dell'Assessorato all'Ambiente ha proceduto all'aggiornamento dei documenti di Piano adottati con Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 02 agosto 2018 e quindi alla ri-definizione dei seguenti elaborati:

A. PROPOSTA DI PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

1. SEZIONE CONOSCITIVA: RIFIUTI URBANI E RIFIUTI DEL LORO TRATTAMENTO

1. Inquadramento normativo
2. Analisi dei flussi dei rifiuti urbani
3. Analisi impiantistica
4. Elaborati grafici

2. SEZIONE PROGRAMMATICA: RIFIUTI URBANI E RIFIUTI DEL LORO TRATTAMENTO

1. Scenario di Piano
2. Criteri per la definizione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti
3. Analisi dei costi dell'attività di recupero e smaltimento dei rifiuti
4. Programma regionale per la riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da collocare in discarica

3. PROGRAMMA REGIONALE DI PREVENZIONE DEI RIFIUTI

4. SEZIONE CONOSCITIVA E SEZIONE PROGRAMMATICA: FANGHI DI DEPURAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

1. Fanghi di depurazione del servizio idrico integrato

5. PIANO DI MONITORAGGIO

B. PROPOSTA DI PIANO DELLE BONIFICHE DELLE AREE INQUINATE

C. RAPPORTO AMBIENTALE COMPRENSIVO DELLO STUDIO DI INCIDENZA E DELLA SINTESI NON TECNICA

1. Rapporto ambientale
2. Sintesi non tecnica del rapporto ambientale

Preso atto che con Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 424 del 14 ottobre 2021 l'Autorità competente ha espresso - ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/2012 e s.m.i. - il parere motivato favorevole di Valutazione Ambientale Strategica del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e del Piano delle bonifiche delle aree inquinate, comprensivo degli esiti della Valutazione d'incidenza.

Considerato che al termine della procedura prevista dalla L.R. n. 44/2012 art. 12, co. 4, la Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche, in collaborazione con l’Autorità competente, ha tenuto conto delle risultanze del parere motivato di VAS comprensivo degli esiti della VInCA ed ha provveduto agli opportuni riscontri nel documento “Dichiarazione di sintesi” comprensivo delle “misure in merito al monitoraggio”.

Preso atto e facendo seguito ai contenuti della nota del 14 maggio 2021 del Ministro della Transizione Ecologica si ritiene opportuno ed urgente, quindi, proporre alla Giunta regionale l’adozione definitiva dei documenti di pianificazione revisionati rispetto alla proposta di Piano adottata con DGR n. 1482 del 02 agosto 2018, sia a seguito delle osservazioni pervenute nell’ambito delle consultazioni VAS che del parere motivato di VAS, al fine di procedere all’invio dei documenti di Piano al Consiglio regionale, organo competente per l’approvazione ai sensi dell’art. 8 della l.r. n. 24/2012 e s.m.i., in considerazione del termine ultimo del 2021 per la sua definitiva approvazione (rif. della richiamata nota del 14 maggio 2021 del Ministro del Mite).

Garanzia di riservatezza ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2001 e s.m.i e della l.r. n. 28/01 e s.m.i

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l’adozione definitiva del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 4, lett. a) e d) della l.r. n. 7/1997 e dell’art. 8 comma 1 della l.r. n. 24/2012 e s.m.i, e in particolare:

- **di fare propria ed approvare** la relazione dell’Assessora all’Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- **di adottare** definitivamente la *“Proposta di Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate”* costituita dai seguenti elaborati:

Codice CIFRA:RSU/DEL/2021/00030

Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate. Conclusione della procedura di VAS con aggiornamento dei documenti di Piano alle osservazioni pervenute ed alla recente normativa eurounitaria e nazionale. Adozione definitiva e trasmissione al Consiglio Regionale per l’approvazione.

A. PROPOSTA DI PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

1. SEZIONE CONOSCITIVA: RIFIUTI URBANI E RIFIUTI DEL LORO TRATTAMENTO

1. Inquadramento normativo
2. Analisi dei flussi dei rifiuti urbani
3. Analisi impiantistica
4. Elaborati grafici

2. SEZIONE PROGRAMMATICA: RIFIUTI URBANI E RIFIUTI DEL LORO TRATTAMENTO

1. Scenario di Piano
2. Criteri per la definizione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti
3. Analisi dei costi dell'attività di recupero e smaltimento dei rifiuti
4. Programma regionale per la riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da collocare in discarica

3. PROGRAMMA REGIONALE DI PREVENZIONE DEI RIFIUTI

4. SEZIONE CONOSCITIVA E SEZIONE PROGRAMMATICA: FANGHI DI DEPURAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

1. Fanghi di depurazione del servizio idrico integrato

5. PIANO DI MONITORAGGIO

B. PROPOSTA DI PIANO DELLE BONIFICHE DELLE AREE INQUINATE

C. RAPPORTO AMBIENTALE COMPRENSIVO DELLO STUDIO DI INCIDENZA E DELLA SINTESI NON TECNICA

1. Rapporto ambientale
2. Sintesi non tecnica del rapporto ambientale


come modificata alla luce delle osservazioni pervenute all'esito delle consultazioni pubbliche e del parere motivato di VAS ex art. 12 della l.r. n. 44/2012, parte integrante del presente provvedimento;

- **di allegare** gli elaborati di Piano indicati al punto precedente, la "Dichiarazione di sintesi", comprensiva delle "misure in merito al monitoraggio" ed il parere motivato espresso dalla Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare mandato** alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche di trasmettere l'intera documentazione al Consiglio regionale, organo competente per l'approvazione del Piano ai sensi dell'art. 8 della l.r. 24/2012 e smi;
- **di pubblicare** sul sito internet del Portale Ambientale della Regione Puglia: (<http://www.sit.puglia.it/>) i documenti informatici costituenti gli elaborati di Piano come allegati alla presente e modificati in esito alla espletata procedura di consultazione ex art. 11 della l.r. 44/2012 ed art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e smi nonché al parere motivato di VAS;
- **di demandare** alla competente Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche gli ulteriori ed eventuali adempimenti di competenza;
- **di trasmettere** il presente provvedimento al Consiglio regionale, alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, alla Sezione Risorse Idriche, all'AGER Puglia e al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale dell'"Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari PO


Dott.ssa Giovanni ADDATI

 ADDATI GIOVANNA
14.10.2021 17:00:23
UTC

Ing. Daniela Antonella BATTISTA

 BATTISTA DANIELA
ANTONELLA
14.10.2021 17:01:47
UTC

Ing. Annamaria BASILE

 BASILE ANNAMARIA
14.10.2021 17:05:55 UTC

Il Dirigente ad interim del Servizio Pianificazione Strategica Ambiente, Territorio e Industria

Ing. Caterina DIBITONTO

 Dibitonto Caterina
14.10.2021
20:22:30
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche


Ing. Giovanni SCANNICCHIO

 SCANNICCHIO
GIOVANNI
15.10.2021
06:47:26 UTC

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

 Garofoli Paolo
Francesco
15.10.2021
06:28:39
GMT+01:00

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative

Avv. Anna Grazia MARASCHIO

 MARASCHIO
ANNAGRAZIA
15.10.2021
07:09:31 UTC

Codice CIFRA:RSU/DEL/2021/00030

Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate. Conclusione della procedura di VAS con aggiornamento dei documenti di Piano alle osservazioni pervenute ed alla recente normativa eurounitaria e nazionale. Adozione definitiva e trasmissione al Consiglio Regionale per l'approvazione.

LA GIUNTA

- **udita** la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;
- **vista** la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei funzionari, Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Dirigente ad interim del Servizio Pianificazione Strategica Ambiente, Territorio e Industria e Direttore del Dipartimento,
- ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **di fare propria ed approvare** la relazione dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- **di adottare** definitivamente la *“Proposta di Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate”* costituita dai seguenti elaborati:

A. PROPOSTA DI PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

1. SEZIONE CONOSCITIVA: RIFIUTI URBANI E RIFIUTI DEL LORO TRATTAMENTO

1. Inquadramento normativo
2. Analisi dei flussi dei rifiuti urbani
3. Analisi impiantistica
4. Elaborati grafici

2. SEZIONE PROGRAMMATICA: RIFIUTI URBANI E RIFIUTI DEL LORO TRATTAMENTO

1. Scenario di Piano
2. Criteri per la definizione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti
3. Analisi dei costi dell'attività di recupero e smaltimento dei rifiuti
4. Programma regionale per la riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da collocare in discarica

3. PROGRAMMA REGIONALE DI PREVENZIONE DEI RIFIUTI

4. SEZIONE CONOSCITIVA E SEZIONE PROGRAMMATICA: FANGHI DI DEPURAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

1. Fanghi di depurazione del servizio idrico integrato

5. PIANO DI MONITORAGGIO

B. PROPOSTA DI PIANO DELLE BONIFICHE DELLE AREE INQUINATE

C. RAPPORTO AMBIENTALE COMPRESIVO DELLO STUDIO DI INCIDENZA E DELLA SINTESI NON TECNICA

1. Rapporto ambientale
2. Sintesi non tecnica del rapporto ambientale

come modificata alla luce delle osservazioni pervenute all'esito delle consultazioni pubbliche e del parere motivato di VAS ex art. 12 della l.r. n. 44/2012, parte integrante del presente provvedimento;

- **di allegare** gli elaborati di Piano indicati al punto precedente, la “Dichiarazione di sintesi”, comprensiva delle “misure in merito al monitoraggio” ed il parere motivato espresso dalla Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare mandato** alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche di trasmettere l’intera documentazione al Consiglio regionale, organo competente per l’approvazione del Piano ai sensi dell’art. 8 della l.r. 24/2012 e smi;
- **di pubblicare** sul sito internet del Portale Ambientale della Regione Puglia: (<http://www.sit.puglia.it/>) i documenti informatici costituenti gli elaborati di Piano come allegati alla presente e modificati in esito alla espletata procedura di consultazione ex art. 11 della l.r. 44/2012 ed art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e smi nonché al parere motivato di VAS;
- **di demandare** alla competente Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche gli ulteriori ed eventuali adempimenti di competenza;
- **di trasmettere** il presente provvedimento al Consiglio regionale, alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, alla Sezione Risorse Idriche, all’AGER Puglia e al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA